



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Proroga dell'incarico di Responsabile dell'Unità non dirigenziale Ambiente e Gestione rifiuti afferente alla Direzione Generale e della delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità stessa, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis del D.lgs. 165/01 - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990

Provvedimento n. 131

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 119 di cui al prot. n. 241776 del 10 luglio 2024 in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 6 bis del Capo II “Responsabile del procedimento”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, aggiornato da ultimo nella versione adottata dal **Consiglio** di amministrazione con deliberazione n. 177 nella riunione del 30 settembre 2025;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del 7 aprile 2006 - Fondo di incentivazione ai sensi degli articoli 10 e 19 - Criteri e modalità di utilizzo Anni 2023-2025 CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO sottoscritto in data 14 giugno 2023;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR";

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, di "Costituzione nuove Unità non dirigenziali in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022- modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019 e modificato ulteriormente dal Provvedimento n. 69 del 2 dicembre 2021 e n. 23 del 4 marzo 2022" con cui, tra le altre, è stata costituita l'Unità "Ambiente e Gestione rifiuti" afferente alla Direzione Generale;

VISTO il provvedimento n. 119 del Direttore Generale, prot. n. 0081405 del 11 novembre 2022, con cui l'arch. Silvana Pirelli è nominata Responsabile dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti afferente alla Direzione Generale a decorrere 15 novembre 2022 e fino al 14 novembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell'amministrazione centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'Unità, l'incarico decade;

VISTO il provvedimento n. 106 del Presidente, prot. n. 379382 del 07 ottobre 2025, di nomina dello Scrivente a Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTO il provvedimento n. 111 del Direttore Generale, prot. n. 397058 del 16 ottobre 2025, con cui è attribuita all'arch. Silvana Pirelli, Responsabile dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti afferente alla Direzione Generale, la delega temporanea di alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 fino al 14 novembre 2025;

RITENUTO necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

RITENUTO opportuno prorogare all'arch. Silvana Pirelli l'incarico di Responsabile dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATI gli attuali carichi di lavoro del Direttore Generale;

RILEVATA quindi l'esigenza di prorogare all'arch. Pirelli la delega temporanea, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di alcune delle funzioni di pertinenza dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti conferita con il provvedimento n. 111/2025 sopra riportato ;

RITENUTO opportuno attribuire le suddette deleghe fino al 31 dicembre 2025, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti riportate nell'allegato 1 al provvedimento n.87 del 26 settembre 2022 sopra riportato come da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

PRESO ATTO che la spesa collegata alle indennità da riconoscere ai Responsabili di Unità per il periodo dalla data di scadenza dell'incarico al 31 dicembre 2025, grava sull'apposito sopracitato Fondo di incentivazione ai sensi degli articoli 10 e 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del 7 aprile 2006 Criteri e modalità di utilizzo Anni 2023-2025 CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO sottoscritto in data 14 giugno 2023;

DISPONE

1. di prorogare fino al 31 dicembre 2025 l'incarico di Responsabile dell'Unità Ambiente e gestione rifiuti afferente alla Direzione Generale conferito all'arch. Silvana Pirelli con il provvedimento n. 119/2022 del Direttore Generale, prot. n. 0081405 del 11 novembre 2022, citato in premessa.
2. Di prorogare, altresì, fino al 31 dicembre 2025 all'arch Pirelli la delega temporanea, conferita con il provvedimento n. 111/2025 riportato in premessa, di alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative all'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, indicate nell'allegato 1 al provvedimento n. 87/2022, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. L'arch. Silvana Pirelli mantiene la responsabilità dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Ambiente e Gestione rifiuti, come indicato al punto 2 lettere a) e b) del provvedimento n.111/2025 ed in quanto tale è destinataria del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90.
4. L'arch. Pirelli è tenuta a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alle competenze delegate.
5. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del Codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE